



CALENDART

a cura di Marina Mojana

— Cecina (Livorno)

Alla **Fondazione** Culturale Hermann Geiger (Piazza Guerrazzi 32; www.fondazionegeiger.org) fino al 18 febbraio 2018 *Pop – Up. La magia dei libri*; magnifiche opere di cartotecnica dalla fine del XIX secolo a oggi, provenienti da tutto il mondo e collezionate da Massimo Missiroli.

— Martigny

Alla Fondation Pierre Gianadda (Rue du Forum 59; www.gianadda.ch) fino al 10 giugno 2018 *Toulouse-Lautrec. A la Belle Epoque - French Cancans - Une collection privée*; per la prima volta in Europa oltre 100 manifesti e stampe scelti tra i fogli più spettacolari di Henri de Toulouse-Lautrec (1864 - 1901) provenienti da una collezione privata.

— Napoli

Le Gallerie d'Italia - Palazzo Zevallos Stigliano (Via Toledo 185; www.gallerieditalia.com) presentano fino all'8 aprile 2018 *Da De Nittis a Gemitto. I napoletani a Parigi negli anni dell'Impressionismo*. L'esposizione ricostruisce i rapporti tra Parigi e gli artisti attivi a Napoli che ebbero atelier anche a Parigi: Antonio Mancini, Domenico Morelli, Giuseppe Palizzi, Francesco Netti, Gioacchino Toma, con un speciale rilievo a Giuseppe De Nittis e Vincenzo Gemito.

— Pietrasanta (Lucca)

In Piazza del Duomo, Chiesa e Chiostri di Sant'Agostino (www.museodeibozzetti.it) fino al 25 febbraio 2018 antologica di *Roberto Barni. Le cose vogliono esistere*. Dalle grandi sculture in bronzo patinato alle tele e alle carte si documenta la poetica recente dell'artista pistoiese, classe 1939.

© RIPRODUZIONE RISERVATA